



**Modello di organizzazione,  
gestione e controllo**  
**Codice Etico**

conforme al D.Lgs. 231/01

**4 PROGETTO SICUREZZA di Ugo Serpelloni & C. S.n.c.**

Via Staffali, n. 39 – 37062 – Dossobuono di Villafranca di Verona (VR) – P.I.  
04163740238

Tel. 045.222.11.69 – Fax. 045.485.92.84

[www.4progettosingurezza.it](http://www.4progettosingurezza.it) – [www.gepformazione.it](http://www.gepformazione.it)

**PULGANI S.r.l.**

**AZIENDA:**

PULGANI S.r.l.

Via Centurare, 27/B

37062 – Villafranca di Verona fraz. Dossobuono (VR)

**UBICAZIONE SEDI AZIENDALI:**

Viale del Lavoro, 41

37064 – Povegliano Veronese (VR)

Redatto da

Ing. Cecilia Quintarelli



#### 4 PROGETTO SICUREZZA di Serpelloni Ugo & C. S.n.c.

Via Staffali, 39 – 37062 – Villafranca di Verona – fraz. Dossobuono (VR) - P.I. e C.F.: 04163740238

#### Matrice delle revisioni

La seguente tabella è finalizzata alla gestione, direttamente da parte del Presidente C.d.A., degli **aggiornamenti non sostanziali** intervenuti successivamente alla prima stesura del Modello Organizzativo:

n.	Causale	Firma (Modello Organizzativo)	Data	Data certa (timbro postale o riferimento pec)
1	Prima emissione		02/09/2022	PEC DEL 10/11/2022
2				
3				
4				
6				



## Sommario

CODICE ETICO .....	4
1. Mission e Valori .....	4
2. Destinatari del codice etico .....	4
3. Criterio di comportamento organi sociali.....	4
4. Criterio di comportamento lavoratori.....	5
5. Criterio di comportamento collaboratori/fornitori.....	5
6. Criterio di comportamento committenti/clienti .....	6
7. Modalità di controllo.....	6
7.1 Vigilanza in materia di attuazione del codice etico .....	6
8. Segnalazione di problemi o sospette violazioni .....	7
9. Procedure operative e protocolli decisionali.....	7
10. Sistema sanzionatorio .....	8
10.1 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti ai dipendenti .....	8
10.2 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a collaboratori /consulenti /fornitori esterni	8
10.3 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a clienti/committenti .....	8
10.4 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a Organismo di Vigilanza o Organi Societari.....	9
11. Applicazione del Codice.....	9

## CODICE ETICO

### 1. Mission e Valori

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro è un principio di grande significato e spessore culturale, tanto più a seguito del recepimento delle numerose Direttive europee di settore. PULGANI S.R.L. condividendo appieno detto principio, si pone l'obiettivo di "lavorare in sicurezza", ovvero di garantire il rispetto delle norme di prevenzione e l'adozione di comportamenti "sicuri" a vantaggio della tutela delle persone e dell'ambiente.

PULGANI S.R.L. garantisce quindi l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

PULGANI S.R.L. svolge inoltre la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro. L'azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti i collaboratori.

PULGANI S.R.L. ha come scopo primario il rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro- Le principali norme di riferimento di PULGANI S.R.L. sono:

- D.lgs 81/2008 e ss.mm. (Sicurezza sul lavoro);
- Contratto Nazionale Collettivo
- Linee Guida UNI INAIL edizione 2001

In ragione dell'articolazione delle attività prevenzioni e della struttura organizzativa, PULGANI s.r.l. adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza. In relazione all'estensione dei poteri delegati, l'azienda adotta ed attua il presente Modello organizzativo e di gestione che prevede misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

### 2. Destinatari del codice etico

I destinatari del Codice Etico sono: i soci, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori di Beta srl, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con il medesimo.

PULGANI SRL promuove la diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione. Beta srl attua misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso.

### 3. Criterio di comportamento organi sociali

In particolare l'azienda si impegna a:

- eliminare o, quando non possibile, ridurre tutti i rischi per la salute e la sicurezza;
- individuare i rischi che non possono essere evitati e pianificare un adeguato programma di prevenzione e protezione, nonché di controllo;
- coordinarsi e collaborare con le ditte in appalto / subappalto per la sicurezza complessiva delle attività;
- adeguare attrezzature e luoghi di lavoro alle disposizioni di legge pertinenti;
- fornire adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva ai lavoratori;

**Modello di organizzazione, gestione e controllo - Parte generale**

PULGANI S.r.l.



#### 4 PROGETTO SICUREZZA di Serpelloni Ugo & C. S.n.c.

Via Staffali, 33 – 37062 – Villafranca di Verona – fraz. Dossobuono (VR) - P.I. e C.F.: 04163740238

- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori e fornire periodicamente l'aggiornamento formativo in materia di tutela della salute e sicurezza;
- vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate e sui comportamenti dei lavoratori, al fine di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;
- rispettare gli obblighi di legge attinenti, relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- collaborare solamente con fornitori qualificati.

#### 4. Criterio di comportamento lavoratori

I lavoratori sono consapevoli e si impegnano a:

- adottare comportamenti sicuri durante il lavoro, ovvero operare nel rispetto dei regolamenti aziendali, delle procedure, delle istruzioni, delle norme di prevenzione in generale e del presente Codice etico;
- evitare comportamenti pericolosi per sé o per gli altri;
- rispettare gli ordini indicati dai superiori gerarchici o dal Datore di lavoro;
- comunicare immediatamente ai superiori ogni anomalia, criticità o altra situazione di pericolo di cui si venga a conoscenza durante il lavoro;
- rispettare i compiti e le attribuzioni operative assegnate;
- prestare la massima collaborazione alle attività o alle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- partecipare con attenzione e coinvolgimento alle attività formative organizzate;
- collaborare, con comportamenti responsabili e nel rispetto delle regole aziendali, nel caso di allarme per una situazione d'emergenza;
- sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prevista;
- maturare la piena consapevolezza in merito all'attuazione del SGSL adottato, collaborando con le figure responsabili al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione.
- segnalare all'OdV qualunque situazione o criticità che direttamente o indirettamente possa costituire un pericolo per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori o compromettere l'efficacia del SGSL.

#### 5. Criterio di comportamento collaboratori/fornitori

I collaboratori / fornitori, dovranno anch'essi garantire il rispetto delle seguenti regole:

- adottare comportamenti sicuri durante le loro attività, ovvero operare nel rispetto dei regolamenti aziendali, delle istruzioni ricevute, delle norme di prevenzione in generale e del presente Codice etico;
- rispettare la segnaletica aziendale;
- rispettare le condizioni contrattuali che regolamentano il rapporto tra le parti ed il presente Codice etico;
- nel caso di contratti d'appalto, d'opera o somministrazione, rispettare le indicazioni di prevenzione scaturite dalle attività di cooperazione e coordinamento tra le parti.

## 6. Criterio di comportamento committenti/clienti

I committenti/clienti, dovranno anch'essi garantire il rispetto delle seguenti regole:

- dichiarare il vero, all'interno della contrattazione, delle attività da eseguire e dei rischi interferenti, con particolare riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- rispettare gli accordi intrapresi durante la contrattazione in merito al calendario /attività da eseguire;
- garantire le misure di sicurezza accordate, in modo da ridurre il rischio interferenziale;
- garantire la segnaletica aziendale e la disponibilità di un preposto/referente a cui il personale PULGANI S.R.L. si può rivolgere per la gestione delle attività;
- rispettare le condizioni contrattuali che regolamentano il rapporto tra le parti ed il presente Codice etico;
- nel caso di contratti d'appalto, d'opera o somministrazione, rispettare le indicazioni di prevenzione scaturite dalle attività di cooperazione e coordinamento tra le parti.

Il personale di PULGANI S.R.L. può rifiutare di svolgere attività qualora non siano garantite le misure di sicurezza idonee all'interno del luogo/cantiere definito dal committente (ad esempio: attività in copertura senza linea vita, attività in quota in assoluta assenza di ponteggi o parapetti, ecc.)

## 7. Modalità di controllo

PULGANI S.R.L. adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti, di chiunque agisce per l'Azienda o nel suo ambito, rispetto alle prescrizioni della normativa vigente, alle regole di comportamento di questo Codice e del Modello di organizzazione e di gestione.

Chiunque venga a conoscenza di una qualunque violazione del Codice etico è tenuto a darne immediata informazione all'Organismo di Vigilanza.

L'Ente si impegna a diffondere il codice etico, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e le opportunità a disposizione come, ad esempio, il sito internet aziendale, comunicazioni specifiche, anche informatiche, le riunioni di informazione e la formazione del personale. Tutte le persone interessate devono essere in grado di accedere al codice etico, conoscerne i contenuti ed osservare quanto è in esso prescritto. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del codice viene predisposto ad opera delle funzioni preposte, una serie di informazioni e/o un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche con eventuali appositi momenti formativi o informativi, qualora se ne riscontri la necessità.

### 7.1 Vigilanza in materia di attuazione del codice etico

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del codice etico ricade su:

- Datore di Lavoro e consiglio di amministrazione;
- Organismo di Vigilanza: quest'organo, oltre a monitorare il rispetto del codice etico, avendo a tale fine accesso a tutte le fonti di informazione dell'Ente, suggerisce gli opportuni aggiornamenti del codice anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal personale o dei terzi

Competono all'organismo di vigilanza i seguenti compiti:

- comunicare agli amministratori o all'amministratore all'uopo delegato per l'assunzione dei provvedimenti opportuni le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del codice etico
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantirne la coerenza con il codice etico
- contribuire alla revisione periodica del codice etico.

## 8. Segnalazione di problemi o sospette violazioni

Chiunque venga a conoscenza o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del presente codice, di una determinata legge o delle procedure aziendali, ha il dovere di informare immediatamente il proprio responsabile o referente e/o l'organismo di vigilanza.

La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima. L'Ente pone in essere i necessari accorgimenti, che tutelino i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione. E', a tal fine, assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

La responsabilità di svolgere indagini su possibili violazioni del codice etico spetta all'organo amministrativo su proposta dell'organismo di vigilanza che potrà eventualmente ascoltare l'autore della segnalazione nonché il responsabile della presunta violazione: il personale è tenuto a collaborare pienamente alle eventuali indagini interne.

In esito a tale attività, verranno segnalati alla funzione preposta quei comportamenti che motivino l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di tipo contrattuale.

Le modalità per eseguire eventuali segnalazioni sono le seguenti:

- Inviando e-mail direttamente all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo [odv@4progettosingurezza.it](mailto:odv@4progettosingurezza.it)
- Tramite raccomandata all'indirizzo 4 Progetto Sicurezza snc, Via Staffali 39, Dossobuono VR

Per poter elaborare la segnalazione, l'Organismo di Vigilanza deve comprendere al meglio l'attività o la causa della segnalazione. Pertanto, è importante segnalare correttamente:

- Cosa è successo?
- Chi è stato coinvolto?
- Dove è successo il fatto?
- Quando è successo il fatto?

## 9. Procedure operative e protocolli decisionali

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del codice etico, l'Ente ha previsto l'adozione di procedure specifiche ("processi") da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni. E' necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze siano chiaramente definite e conosciute nell'ambito dell'organizzazione in modo da evitare che siano attribuiti poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti.

Tutte le azioni e le operazioni dell'Ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di potere procedere, in ogni momento, controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni

## 10. Sistema sanzionatorio

L'intera organizzazione, dal Datore di lavoro ai lavoratori, nell'ambito dei diversi ruoli aziendali, dovrà essere partecipativa e coinvolta nel perseguimento degli obiettivi e nel rispetto delle regole indicate, in quanto ogni singolo comportamento non eticamente corretto o sicuro, potrebbe comportare conseguenze negative in merito alla tutela della salute e sicurezza.

L'osservanza da parte dei lavoratori delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c.

La violazione delle norme del Codice da parte del personale potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con le relative conseguenze di legge così come specificato nel Codice disciplinare.

### 10.1 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti ai dipendenti

I provvedimenti adottabili in relazione alla gravità delle violazioni, alla tipologia della regola violata, alle modalità dei fatti, agli eventuali precedenti ed a ogni altra circostanza, vengono mutuati dal CCNL edilizia-industria, applicabile al rapporto di lavoro e potranno essere i seguenti:

- a) ammonizione verbale
- b) ammonizione scritta
- c) multa (fino ad un importo massimo pari a 3 ore dell'elemento retributivo nazionale)
- d) sospensione (fino ad un massimo di tre giorni)
- e) licenziamento.

### 10.2 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a collaboratori /consulenti /fornitori esterni

I soggetti legati all'Ente da rapporti commerciali che pongano in essere, nell'esercizio della loro attività, comportamenti in contrasto con le disposizioni contenute nel codice etico potranno essere sanzionati nei casi più gravi a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte ed a ogni altra circostanza, con richiami, diffide oppure con l'interruzione del relativo rapporto, sulla base di apposite clausole risolutive espresse, inserite nei contratti stipulati con tali soggetti.

Le apposite funzioni della Società curano, con la collaborazione dell'odv, l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle tipologie contrattuali di specifiche clausole.

### 10.3 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a clienti/committenti

I soggetti legati all'Ente da rapporti commerciali che pongano in essere, nell'esercizio della loro attività, comportamenti in contrasto con le disposizioni contenute nel codice etico potranno essere sanzionati nei casi più gravi a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte ed a ogni altra circostanza, con richiami, diffide oppure con l'interruzione del relativo rapporto, sulla base di apposite clausole risolutive espresse, inserite nei contratti stipulati con tali soggetti.

In assenza di garanzia delle misure idonee di sicurezza, nei luoghi/cantieri indicati dalla Committenza, PULGANI S.R.L. si riserva la facoltà di non svolgere l'attività di oggetto di contratto e di addebitare i costi di uscita del personale PULGANI S.R.L. al committente.

PULGANI S.R.L. in casi di eventi di gravissima entità, si riserva la facoltà di informare gli enti preposti in merito agli eventi sopra menzionati.

**10.4 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni rivolti a Organismo di Vigilanza o Organi Societari**

In caso di comportamenti in contrasto con le disposizioni contenute nel codice etico della Società da parte dell'organismo di vigilanza o da parte di qualcuno dei membri, il consiglio di amministrazione o del Presidente potrà provvedere, a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte e ad ogni altra circostanza, a richiami o diffide e, nei casi più gravi o di maggior coinvolgimento dell'immagine aziendale, anche a promuovere iniziative necessarie per la revoca o la cessazione dell'incarico.

**11. Applicazione del Codice**

Il Codice etico si applica a tutta l'organizzazione dell'azienda ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i suoi collaboratori.